

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine

POESIA PER IL RITORNO

A Villa Maia, residenza per anziani, che nomino

'casa delle infermiere' tra i monti, nel cuore

Ondeggiamenti di nubi in gloria

e sopra le nuvole, immagini

e sotto, un astro indefinibile.

Un fitto intreccio di rami

dove comincia uno e dove

l'altro finisce.

[interruzione]

Ancora per un mese la casa

a preservare la mia sostanza cocciuta

- non vogliamo passare il tempo,

restare vivi vogliamo. -

Poi la nostra sola vita

in mare aperto - come vela sperduta.

Quali parole porteremo,

scrive un'amica e l'altra, Come finiremo

senza punto interrogativo

il futuro così presente non è mai stato.

E mentre l'ego affetta la vita e la trasforma

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine

in bocconcini di esperienza
sgorga la cura dalla fonte
e dissipa l'enciclopedia del Me.

[intervallo]

Vedo Voi, sciamare verso il salone
le stanze, la lavanderia e la cucina,
l'infermeria, uno spazio più colmo
e più importante dell'altro,
bocca imbiancata nei veri giorni di clausura.
A Voi, A, e ancora A, Vu, E, Esse, Emme e Gi*,
adesso come ad Amalia, Antonia,
Ingeborg, Elizabeth, Livia,
Ida* e le altre, piene di grazia,
che avete donato parole al futuro,
beatitudine dal vostro sciame accolgo
e dono. Una supplica intonando, *pane e rose*.

[invocazione - che si canta piano]

A te, Caterina, affidiamo questa *casa*
Santa**, mandaci visioni nuove,
ché abbiano cura della Loro salute,
che è nostra guarigione.
Non potendo marciare
insieme intoniamo un canto,
per la bellezza del giorno,

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine

non più fatica e noia della nostra quarantena,
vogliamo pane ancora e rose dischiuse
tra le stanze dove per sempre s'affacci
leggero un sole che rida
il pensiero completi.

di Patrizia Dughero

(*Le operatrici/infermiere, categoria qui poeticamente estesa a coloro che in modo professionale si prendono cura, sono nominate solo con le iniziali, ovviamente, e l'elenco non è completo così come l'elenco dei nomi successivi, di poetesse note, Amalia Rosselli, Antonia Pozzi, Ingeborg Bachmann, Elizabeth Bishop, Livia Chandra Candiani, Ida Travi, pure ispiratrici e consolatrici.

**Santa Caterina da Siena è patrona delle infermiere, la sua una vita straordinaria, al di là di ogni credo e religione, inseguendo luce.)